



**COMUNE DI VIGNATE**  
Città Metropolitana di Milano

**ORDINANZA n. 19 del 15/12/2022**

**OGGETTO:** ATTIVITA' DI ESTUMULAZIONE ORDINARIA

**VISTO** il Decreto Legislativo n.267/00 e smi;

**VISTI** gli artt.82,85 e 86 del D.P.R. n.285/90 che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni e delle estumulazioni;

**VISTE** le circolari del Ministero della Sanità n.24 del 24.6.1993 e n.10 del 31 luglio 1998;

**VISTI** gli artt.64,66 e 68 del Regolamento dei Servizi Cimiteriali vigente;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n.60 del 12.10.2017 ad oggetto: "Approvazione linee guida per la gestione delle concessioni cimiteriali in scadenza";

**PRESO ATTO** della necessità di effettuare operazioni di estumulazione relativamente alle salme e/o resti con concessioni scadute;

**DATO ATTO** che si è proceduto, alla pubblicazione sul sito del Comune di Vignate e all'Albo Pretorio dell'elenco delle concessioni cimiteriali in scadenza, ai fini dell'espressione delle volontà degli interessati e/o aventi titolo inerenti le stesse concessioni in scadenza;

**CONSIDERATO** come la mancanza di precise disposizioni e/o l'assenza dei familiari al momento dell'estumulazione, sarà considerata "disinteresse" per cui si procederà d'ufficio;

**RITENUTO** pertanto dover procedere alle attività di estumulazione ordinarie per le salme di cui all'allegato elenco, salvo diverse decisioni da parte degli interessati e/o aventi titoli;

**RITENUTO** di procedere, per motivi di sicurezza ed igiene, alle operazioni di estumulazioni ordinarie nei giorni di:

- A) LUNEDI 9 OTTOBRE 2023**
- B) LUNEDI 16 OTTOBRE 2023**

**TENUTO** conto che relativamente alle concessioni in scadenza e per le quali non è stato possibile rintracciare i parenti e/o aventi titolo delle salme tumulate, si procederà comunque alla estumulazione ordinaria e successivamente:

- a) in caso di completa mineralizzazione, a raccogliere i resti ossei e al deposito degli stessi nell'ossario comune;
- b) in caso di non completa mineralizzazione, a procedere alla cremazione dei resti ed alla conseguente dispersione nel cinerario comune;

**RICHIAMATO:**

- il vigente Regolamento dei Servizi Cimiteriali
- il D.P.R. n.285/90
- La L.R. n.33/2009;
- Il regolamento Regionale n.6/2004
- Il Decreto Legislativo n.267/00

**ORDINA**

- L'avvio delle operazioni di estumulazione delle salme, le cui concessioni cimiteriali sono scadute, come da elenco allegato alla presente ordinanza, nelle giornate di Lunedì **9/10/2023 e Lunedì 16/10/2023**;
- Che per ogni estumulazione sia redatto a cura della Soc. Melzomarmi Srl, apposito verbale;
- La pubblicazione della presente ordinanza per 30 giorni a decorrere dalla data della presente ordinanza all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignate, sul sito comunale nonché la sua affissione presso il Cimitero Comunale di Via Sanzio, fino al termine delle operazioni di estumulazione;

#### **INVITA**

- I familiari dei defunti e/o gli aventi diritto dei defunti individuati nell'allegato elenco, a recarsi presso il Settore Tecnico per esprimere la loro volontà inerente la scadenza della concessione cimiteriale; la mancanza di precise disposizioni e/o l'assenza dei familiari al momento dell'estumulazione, sarà considerata "disinteresse" per cui si procederà d'ufficio;

#### **INFORMA**

- Che le operazioni di estumulazione programmate avverranno anche in assenza di familiari;

#### **DISPONE**

- Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Vignate, per 90 giorni a decorrere dalla data della presente ordinanza, nonché la sua affissione presso il Cimitero Comunale di Via Sanzio, fino al termine delle operazioni di estumulazione
- Che copia della presente sia inviata:
  - a) Alla Soc. Melzomarmi Srl quale società che ha in gestione i servizi cimiteriali del Comune di Vignate;
  - b) Al Responsabile del Settore Tecnico e al Responsabile dei Servizi Demografici per quanto di competenza;
  - c) Alla Prefettura di Milano a mezzo posta certificata;
  - d) All'Azienda Sanitaria Locale a mezzo posta certificata.

Avverso il presente atto è possibile il ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o alternativamente il ricorso al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente.

**Il Sindaco**  
Gobbi Paolo